Bilancio di Sostenibilità

2025



CAMBIELLI
Dal 1919

INDICE

	LETTERA AGLI STAKEHOLDER	**4**
	HIGHLIGHTS	**6**
1	**PROFILO DEL GRUPPO**	**8**
	La nostra identità	10
	Chi siamo oggi	12
	Strategia e modello di Business	17
	Volume d'affari	17
	I valori che ci guidano	18
2	**IL PERCORSO NORMATIVO VERSO LA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ**	**20**
	Il Percorso Normativo	22
3	**LA SOSTENIBILITÀ PER CAMBIELLI**	**26**
	Analisi di Doppia Materialità	28
4	**AMBIENTE**	**36**
	Energia ed emissioni di gas serra	38
5	**SOCIALE**	**46**
	Le nostre persone - Caratteristiche generali	48
	Le nostre persone - Salute e Sicurezza	52
	Le nostre persone - Retribuzione e contrattazione collettiva	54
	Le nostre persone - Formazione e sviluppo delle competenze	55
	Incidenti gravi e negativi sui diritti umani	57
	Lavoratori nella Catena del Valore	57
	Consumatori ed utenti finali	60
6	**GOVERNANCE**	**62**
	Struttura di Governance	64
	Condotta etica e anticorruzione	67
	Condanne e multe per corruzione e concussione	67
7	**NOTA METODOLOGICA**	**68**
	Metodologia di Rendicontazione	70
8	**CONCLUSIONI**	**72**
	Il Percorso ESG del Gruppo Cambielli	72



Lettera agli stakeholder

Gentili colleghe e colleghi, soci e stakeholder,
questo primo Bilancio di Sostenibilità rappresenta per il Gruppo Cambielli un momento di rendicontazione ma, soprattutto, di riflessione sul valore che creiamo nel tempo per i nostri stakeholder e per i territori in cui operiamo.

In un contesto economico, sociale e ambientale in continua evoluzione, riteniamo che la sostenibilità non sia solo una responsabilità, ma un fattore strategico di crescita e resilienza. Per questo motivo, abbiamo scelto di integrare in modo sempre più strutturato i principi ESG (Environmental, Social, Governance) nelle nostre decisioni operative e strategiche.

Durante l'anno 2025, il nostro impegno si è concentrato su tre direttrici fondamentali:

- Tutela dell'ambiente, attraverso la riduzione degli impatti ambientali, l'uso responsabile delle risorse e il progressivo miglioramento delle nostre performance energetiche ed emissive;

- Valorizzazione delle persone, promuovendo salute e sicurezza, sviluppo delle competenze, inclusione e pari opportunità, convinti che il capitale umano sia il principale motore del nostro successo;

- Governance responsabile, fondata su trasparenza, etica, integrità e dialogo costante con tutti i portatori di interesse.

Il dialogo con i nostri stakeholder - clienti, dipendenti, fornitori e soci - è stato centrale nel definire le priorità di sostenibilità e nel rafforzare un approccio basato sull'ascolto e sul miglioramento continuo. Le loro aspettative hanno guidato l'analisi di materialità e orientato le nostre azioni.

Siamo consapevoli che il percorso verso uno sviluppo sostenibile è un processo in continua evoluzione. I risultati presentati in questo documento testimoniano i progressi compiuti, ma anche le sfide future che intendiamo affrontare con responsabilità, innovazione e senso di lungo periodo.

Ringraziamo tutti coloro che, con il proprio contributo quotidiano, rendono possibile il nostro impegno verso un modello di crescita sostenibile, solido e condiviso.

Alessandro Cambielli
Amministratore Delegato di Cambielli S.p.A.



HIGHLIGHTS

oltre
280
PUNTI VENDITA

oltre
100.000
CLIENTI SERVITI

oltre
1.000.000
ORDINI GESTITI

37.000
ORE DI FORMAZIONE

FATTURATO
€ 1,1 MLD

oltre
3.400
COLLABORATORI

440
ASSUNZIONI

500.000
ARTICOLI GESTITI

oltre
€ 2,2 MIL
INVESTIMENTO WELFARE

1.

PROFILO DEL GRUPPO

1.1 La nostra identità

1.2 Chi siamo oggi

1.3 Strategia e modello di Business

1.4 Volume d’affari

1.5 I valori che ci guidano

1.1
La nostra identità

La storia di Cambielli è una storia di famiglia, di impresa e di visione, che attraversa più di un secolo di cambiamenti economici e sociali in Italia.

Tutto inizia nel **1919** a Milano, in un'Italia che esce dalle difficoltà del primo dopoguerra. È qui che viene aperto un piccolo negozio di idrotermosanitari in via Santo Spirito, nel cuore del centro cittadino, fondato su principi semplici ma solidi: la ricerca della qualità dei prodotti e la costruzione di rapporti di fiducia con i clienti. Nel 1927, la trasformazione urbanistica dell'area attorno al Duomo di Milano porta al trasferimento in viale Piceno, allora ai margini della città. Quel magazzino, testimone di quasi un secolo di storia, è ancora oggi operativo.

Con il passare dei decenni, l'impresa si consolida. Negli anni Cinquanta, entra in azienda la seconda generazione Cambielli. Sono anni di crescita economica per il Paese, e l'azienda coglie le nuove opportunità: viene aperto a Peschiera Borromeo un grande magazzino, il primo con una metratura significativa, che consente di ampliare l'offerta e migliorare la logistica. Questo passaggio rappresenta una svolta organizzativa: da piccolo negozio di quartiere a realtà capace di gestire una rete sempre più estesa di clienti e fornitori.

Negli anni Ottanta si apre un nuovo capitolo con l'ingresso in azienda di Franco Cambielli, rappresentante della terza generazione familiare. L'apertura di una seconda grande filiale a Bovisio Masciago nel **1987** ha consentito di migliorare il servizio ai nostri clienti in un periodo caratterizzato da forti trasformazioni nei mercati e dalla nascita di nuovi modelli distributivi.

La strategia dell'azienda diventa ancora più ambiziosa: partono le prime acquisizioni di aziende e gruppi locali, che permettono di espandere la presenza territoriale e di rafforzare la competitività. Grazie a queste operazioni, la rete dei punti vendita si amplia progressivamente, superando nuove soglie e consolidando la posizione di Cambielli come riferimento nazionale.

Negli anni Novanta, l'azienda anticipa i tempi introducendo un'innovazione destinata a cambiare il modo di servire i propri punti vendita: viene inaugurato il primo magazzino centralizzato di logistica. Questa scelta pionieristica consente di ottimizzare la gestione delle scorte, velocizzare i flussi e garantire ai clienti un livello di servizio più efficiente e puntuale. È un investimento che rafforza la capacità del Gruppo di affrontare le sfide di un mercato sempre più dinamico e competitivo.

Nel **2003** viene acquisita **Epica**, azienda solida e radicata in Abruzzo e Molise e punto di riferimento per i professionisti del territorio.

Il **2006** segna un altro momento importante: viene inaugurata la nuova sede degli uffici centrali a Cinisello Balsamo, pensata per supportare una realtà in forte crescita e dotata di spazi moderni e funzionali, in grado di sostenere l'evoluzione organizzativa del Gruppo.

Il **2010** è un anno di grande rilievo. Entra a far parte del Gruppo **Articoli Termoidraulici**, leader nell'area di Roma e del Lazio. L'integrazione segna un ulteriore passo verso un modello distributivo moderno e capillare, capace di rispondere a un mercato sempre più esigente.

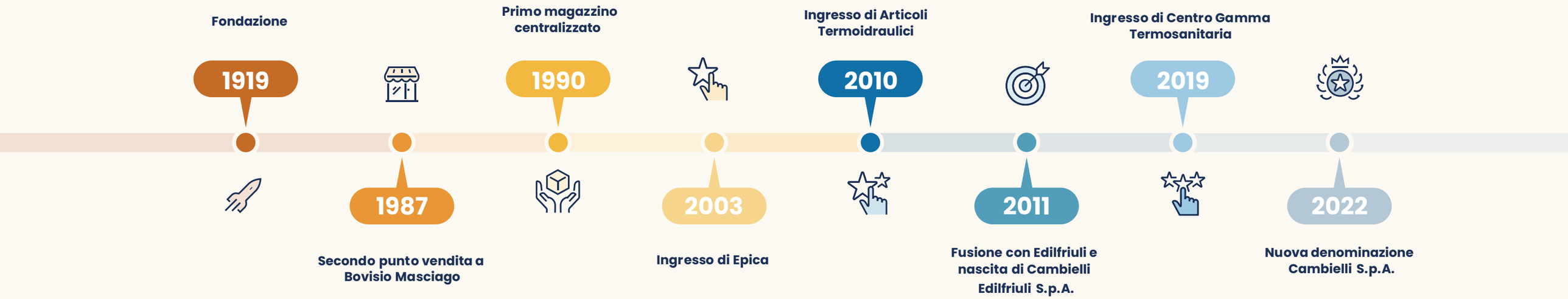
Solo un anno più tardi, nel **2011**, avviene una delle tappe decisive: la fusione con Edilfriuli. Dopo anni di collaborazione e sinergie, le due aziende scelgono di unire le forze, i valori e le competenze maturate, dando vita a Cambielli Edilfriuli S.p.A. La fusione rappresenta un momento di svolta, perché da quel momento nasce un polo distributivo con dimensioni e capacità tali da imporsi tra i principali operatori del settore a livello nazionale.

Nel **2018**, la guida dell'azienda passa alla quarta generazione. Alessandro Cambielli raccoglie l'eredità di un secolo di impresa familiare e la proietta verso il futuro. La nuova direzione porta continuità ma anche innovazione, con una visione orientata alla digitalizzazione, alla sostenibilità e al rafforzamento del servizio al cliente.

L'espansione continua nel **2019**, quando al Gruppo si unisce anche **Centro Gamma Termosanitaria**, altra realtà di spicco nel settore. Questo ingresso rafforza ulteriormente la rete commerciale e conferma la strategia di crescita fondata su acquisizioni mirate e sinergie operative.

Nel **2021**, i numeri parlano da soli: la rete supera i **250 punti vendita distribuiti** in tutto il Paese, con un catalogo di oltre 500 mila articoli e una squadra di più di **3.000 collaboratori**. Si tratta di una realtà ormai capace di rispondere a tutte le esigenze del mercato, dai professionisti agli installatori, fino ai clienti privati.

Il **2022** segna un altro momento simbolico e identitario: Cambielli Edilfriuli S.p.A. diventa Cambielli S.p.A. La nuova denominazione è essenziale, immediata, ma allo stesso tempo racchiude oltre un secolo di storia. È un nome che guarda al futuro con chiarezza, senza dimenticare le radici e il percorso che hanno portato l'azienda a diventare quello che è oggi.



1.2
Chi siamo oggi

Cambielli è oggi riconosciuta come realtà di riferimento in Italia nella distribuzione idrotermosanitaria. L'azienda ha saputo coniugare innovazione, qualità del servizio e attenzione al design, costruendo relazioni di fiducia con professionisti e privati. L'ascolto delle esigenze dei clienti, la costante ricerca di soluzioni tecnologiche avanzate e la capacità di guardare al futuro rendono Cambielli un partner solido e affidabile, pronto a sostenere le sfide di un settore in continua trasformazione.

Con una rete di oltre 280 punti vendita e magazzini diffusi nelle principali regioni italiane, la nostra presenza garantisce prossimità, tempestività e supporto qualificato. In questo modo offriamo a installatori, progettisti e rivenditori un servizio capillare che valorizza la professionalità e contribuisce allo sviluppo del comparto idrotermosanitario su tutto il territorio nazionale.

Il nostro impegno è quello di offrire soluzioni integrate per il settore idrotermosanitario: dal riscaldamento al condizionamento, dalla climatizzazione alla termoidraulica, fino all'arredo bagno e wellness. Non ci limitiamo a fornire prodotti, ma accompagniamo i nostri clienti con consulenza, supporto tecnico e aggiornamento professionale, aiutandoli a cogliere le opportunità di un mercato in continua evoluzione.

La nostra attività si fonda su tre pilastri principali:



Distribuzione di qualità

Un ampio catalogo di articoli selezionati tra i migliori marchi italiani e internazionali, supportato da logistica efficiente e forniture puntuali.

Servizi a valore aggiunto

Assistenza tecnica, consulenza normativa, strumenti digitali per la gestione degli ordini e soluzioni che semplificano procedure burocratiche e progettuali.





Innovazione e sostenibilità

Promozione di sistemi ad alta efficienza energetica, tecnologie per il risparmio idrico ed energetico e soluzioni orientate alla riduzione dell'impatto ambientale, con l'obiettivo di supportare la transizione ecologica del settore.

Il Gruppo Cambielli, guidato dalla capogruppo Cambielli S.p.A., è formato da realtà con competenze specifiche e complementari. La forte presenza territoriale, unita a un'organizzazione logistico-distributiva avanzata, permette al Gruppo di offrire sinergie operative, efficienza nella distribuzione e relazioni consolidate sul territorio, garantendo un servizio puntuale a clienti, progettisti e professionisti.

Oltre alla Cambielli S.p.A., tra le società di distribuzione termoidraulica e di servizi che compongono il Gruppo:

Articoli Termoidraulici Srl

Operativa nel Lazio è un punto di riferimento locale per i prodotti termoidraulici;

Epica Srl

Attiva in Abruzzo e Molise, forte esperienza e profonda conoscenza del territorio;

Centro Gamma Termosanitaria Spa

Realtà consolidata nel settore idrotermosanitario del nord Italia, con prodotti e servizi complementari;

Martin D.o.o.

Consociata internazionale, con punti vendita in Slovenia, rafforza la presenza oltreconfine;

Gamma Service Srl

Specializzata nella posa in opera di piastrelle, rivestimenti e pavimenti in legno, completa l'offerta del Gruppo nell'edilizia finita.

Il perimetro del Gruppo è destinato ad ampliarsi ulteriormente: nel prossimo esercizio entreranno nel perimetro di rendicontazione altre quattro società, che consolideranno la leadership nelle province di Bergamo e Brescia e apriranno la presenza del Gruppo in Sardegna, confermando la strategia di crescita per linee esterne e l'impegno a servire nuovi territori con lo stesso standard di servizio.

A supporto dei punti vendita, il Gruppo dispone di 8 depositi centralizzati di ampia metratura, distribuiti in posizioni strategiche del Paese, che servono la logistica e gestiscono assortimenti, permettendo rapidità nelle consegne e ottimizzazione degli stock.

La rete commerciale è articolata su gran parte d'Italia con una copertura molto capillare, integrata da presenza in Slovenia. I magazzini sono distribuiti su 14 regioni italiane più il territorio sloveno.



- Cambielli Spa
- Articoli Termoidraulici
- Epica
- Centro Gamma Termosanitaria
- Martin D.o.o.

15 Territori

281 Magazzini totali

159 Showroom totali

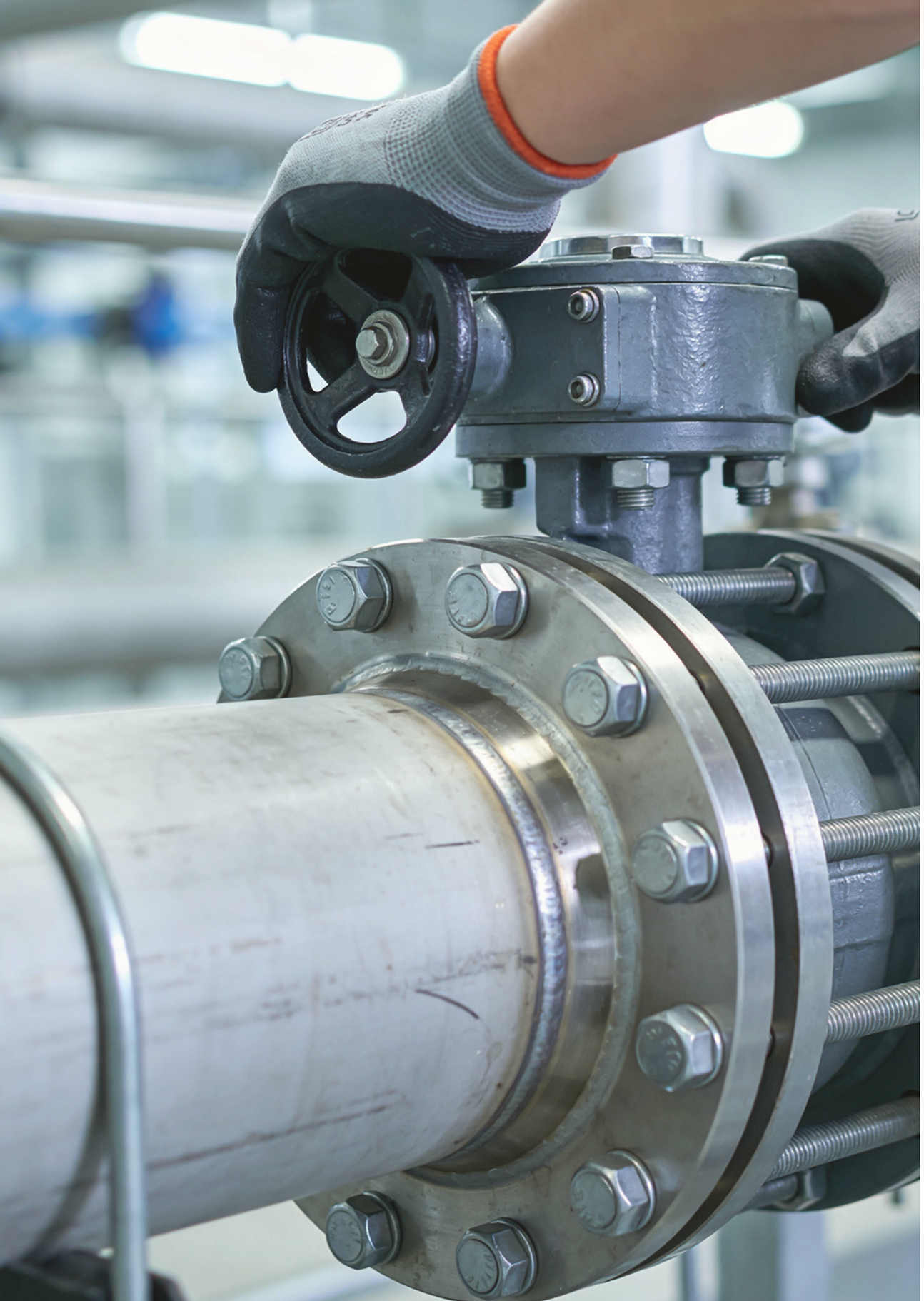
DISTRIBUZIONE PER REGIONE

Numero di Magazzini

Numero di Showroom

Lombardia	63	31
Veneto	33	17
Emilia-Romagna	29	20
Toscana	29	14
Piemonte	23	17
Lazio	20	7
Liguria	18	14
Abruzzo	17	15
Marche	14	5
Friuli-Venezia Giulia	11	7
Trentino-Alto Adige	7	3
Umbria	6	1
Slovenia	5	3
Molise	3	3
Valle d'Aosta	3	2

Nel complesso, il Gruppo può contare su 159 sale mostra, punti espositivi fondamentali per il contatto diretto con clienti, architetti e professionisti, e che rafforzano la presenza del Gruppo nei territori.



1.3
Strategia e modello di Business

Il Gruppo Cambielli opera come distributore specializzato nel settore idrotermosanitario, fungendo da anello di collegamento tra i produttori di materiali e tecnologie per impianti termici, idraulici e di climatizzazione e una clientela professionale composta da installatori, imprese di impiantistica e tecnici specializzati. Il valore generato dal Gruppo si fonda sulla capacità di garantire un assortimento ampio e qualificato, una disponibilità costante a magazzino e tempi di consegna rapidi, elementi che consentono ai professionisti di operare con efficienza nei cantieri e negli interventi di manutenzione.

La strategia di crescita del Gruppo si è sviluppata negli anni attraverso un duplice percorso: lo sviluppo organico della rete di punti vendita sul territorio nazionale e l'integrazione di realtà societarie complementari, che hanno progressivamente ampliato la copertura geografica e l'offerta commerciale. Tale strategia ha permesso al Gruppo di consolidare un posizionamento di leadership nel mercato della distribuzione idrotermosanitaria italiana, mantenendo al contempo un forte radicamento territoriale e una prossimità costante al cliente professionale.

Questo primo Bilancio di Sostenibilità restituisce un Gruppo che affronta il proprio percorso ESG partendo da basi già solide: la centralità delle persone si traduce in investimenti concreti in welfare, formazione e benessere organizzativo, mentre la governance si avvale di organi indipendenti, presìdi di controllo strutturati e una cultura della legalità consolidata. Su queste fondamenta, il Gruppo intende ora concentrare il proprio impegno soprattutto sul fronte ambientale, proseguendo l'efficientamento energetico dei punti vendita, la transizione della flotta aziendale e la qualificazione ESG della catena di fornitura, nella convinzione che la sostenibilità rappresenti un fattore di valore per l'intera organizzazione nel medio-lungo periodo.

LA CATENA DEL VALORE DEL GRUPPO CAMBIELLI

PRODUTTORI
Materiali e tecnologie

GRUPPO CAMBIELLI
Distribuzione specializzata

CLIENTI PROFESSIONALI
- Installatori
- Imprese
- Tecnici

CANTIERI E MANUTENZIONE
Efficienza e continuità operativa

1.4
Volume d'affari

Nel corso degli ultimi anni, il Gruppo ha attraversato un significativo percorso di crescita, raggiungendo ricavi che si attestano stabilmente oltre il miliardo di euro. Nel 2025, i ricavi totali ammontano a 1.092.719.355 euro, risultato che riflette la solidità del modello di business, la capillarità della rete distributiva e la fiducia consolidata da parte della clientela professionale.

1.5
I valori che ci guidano

Il nostro agire quotidiano si fonda su un sistema di valori che orienta ogni scelta strategica e operativa, con l'obiettivo di generare valore positivo e duraturo per la collettività e per l'ambiente.

Legalità

Riteniamo fondamentale operare sempre nel pieno rispetto delle normative vigenti, adottando comportamenti trasparenti e responsabili che rafforzano la fiducia degli stakeholder e garantiscono la solidità del nostro percorso di crescita;





Correttezza

Ci impegniamo a promuovere relazioni basate sulla lealtà, affrontando i conflitti in modo costruttivo e privilegiando soluzioni che favoriscano il dialogo e la collaborazione. In questo modo, consolidiamo rapporti di fiducia duraturi con collaboratori, clienti, fornitori e comunità;

Rispetto

Poniamo al centro le persone, valorizzando le diversità, promuovendo l'inclusione e tutelando il benessere di chi lavora con noi e di tutti coloro che interagiscono con l'azienda. Crediamo che la ricchezza dei punti di vista e delle esperienze costituisca un motore di innovazione e miglioramento continuo;





Salvaguardia dell'ambiente

Investiamo costantemente in soluzioni e tecnologie orientate al risparmio energetico, all'efficienza dei processi e alla riduzione del consumo delle risorse naturali, nella convinzione che la tutela dell'ecosistema sia un impegno imprescindibile verso le generazioni future.



2.

IL PERCORSO NORMATIVO VERSO LA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ



2.1
Il Percorso Normativo

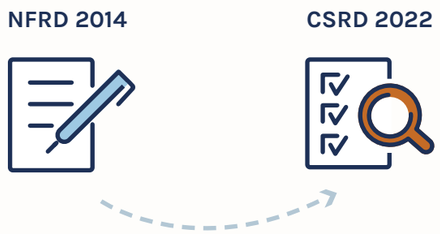
La crescente attenzione per la sostenibilità non nasce in Europa, ma affonda le radici in un processo globale avviato decenni fa. Le prime grandi tappe sono rappresentate dalla Conferenza di Rio de Janeiro del 1992, che ha introdotto il concetto di sviluppo sostenibile nell'agenda politica internazionale, e dal Protocollo di Kyoto del 1997, primo accordo vincolante per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra tra i paesi industrializzati. Un passaggio ancora più significativo è arrivato nel 2015 con l'Accordo di Parigi, sottoscritto da quasi 200 paesi, che ha fissato l'obiettivo di contenere il riscaldamento ben al di sotto dei 2°C rispetto ai livelli preindustriali e proseguendo gli sforzi per limitarlo a 1,5°C, impegnando governi ed economie in una transizione profonda verso modelli produttivi e di consumo più sostenibili. Nello stesso anno, l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite ha definito i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), fornendo un quadro di riferimento comune per affrontare le sfide ambientali, sociali ed economiche del nostro tempo.



In questo contesto internazionale, l'Unione Europea ha assunto un ruolo di avanguardia, traducendo questi impegni globali in un quadro normativo progressivamente più strutturato e vincolante per le imprese operanti nel mercato europeo.

Il punto di partenza è la Direttiva 2014/95/UE, nota come Non-Financial Reporting Directive (NFRD), che per la prima volta ha introdotto l'obbligo di rendicontazione non finanziaria per le grandi imprese di interesse pubblico con oltre 500 dipendenti. Si trattava di un primo passo importante, ma ancora limitato: il numero di aziende coinvolte era ridotto, gli standard di riferimento non erano uniformi e le imprese godevano di ampi margini di discrezionalità nella definizione dei contenuti, rendendo difficile il confronto tra le informazioni pubblicate.

Nel contesto del Green Deal europeo e della spinta verso una transizione economica sostenibile, la Commissione europea ha ritenuto necessario un salto di qualità. Il risultato è stato la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD - Direttiva UE 2022/2464), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 16 dicembre 2022 ed entrata in vigore il 5 gennaio 2023. Con la CSRD, la rendicontazione di sostenibilità smette di essere un esercizio volontario e discrezionale per diventare un obbligo strutturato, comparabile e verificabile. Il numero di imprese coinvolte a livello europeo passa da circa 11.700 a quasi 50.000; in Italia, le aziende interessate sono stimate in circa 10.500.
Le novità introdotte dalla direttiva sono molteplici e di rilievo. Al centro del nuovo framework si colloca il princi-





pio di doppia materialità, che richiede alle imprese di rendicontare sia gli impatti generati dalle proprie attività sull'ambiente e sulla società - la cosiddetta prospettiva inside-out - sia gli effetti che le tematiche ESG possono avere sulla performance economico-finanziaria dell'impresa, secondo una prospettiva outside-in. Questo approccio consente una lettura più completa e integrata dei rischi, delle opportunità e degli impatti connessi all'attività aziendale.

La CSRD introduce inoltre gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), sviluppati per garantire uni-



formità, comparabilità e trasparenza delle informazioni a livello europeo. Gli ESRS definiscono in modo dettagliato i contenuti informativi richiesti, articolati in standard trasversali e tematici, e rappresentano il riferimento obbligatorio per tutte le organizzazioni soggette alla direttiva. A rafforzare l'affidabilità del sistema interviene la figura del revisore della sostenibilità, incaricato di attestare la conformità della rendicontazione rispetto ai requisiti previsti. Tra gli elementi distintivi del recepimento italiano si segnala inoltre l'obbligo di informazione e confronto con i rappresentanti dei lavoratori in merito alle informazioni di sostenibilità, in linea con la tradizione partecipativa del sistema italiano.

A livello nazionale, la direttiva è stata recepita con il Decreto Legislativo 6 settembre 2024, n. 125, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 212 del 10 settembre 2024 ed entrato in vigore il 25 settembre 2024. Il decreto disciplina l'obbligo di rendicontazione di sostenibilità - individuale o consolidata - per le società di grandi dimensioni e per le piccole e medie imprese quotate, con esclusione delle microimprese, prevedendo un'applicazione graduale articolata in fasi successive: dal 1° gennaio 2025 per le grandi imprese già soggette alla NFRD, dal 1° gennaio 2026 per le altre imprese soggette e dal 1° gennaio 2028 per le società di paesi terzi con ricavi consolidati nell'UE superiori a 150 milioni di euro.



Il quadro normativo ha tuttavia conosciuto un'ulteriore evoluzione nel biennio 2025-2026, con l'introduzione del primo Pacchetto Omnibus da parte della Commissione Europea, volto a semplificare alcune normative dell'Unione, tra cui la CSRD. Il 26 febbraio 2025 è stato presentato l'intervento cosiddetto "Stop the clock", entrato in vigore il 17 aprile 2025 con la Direttiva UE 2025/794, che ha rivisto i tempi di applicazione della normativa. Successivamente, il 26 febbraio 2026 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la Direttiva (UE) 2026/470, che ha modificato in modo sostanziale la CSRD, ridefinendo il perimetro di applicazione e introducendo misure di semplificazione. Gli Stati membri, inclusa l'Italia, sono tenuti a recepire tali modifiche entro il 19 marzo 2027. In base alle nuove disposizioni, gli obblighi di rendicontazione si applicheranno alle imprese che superano entrambe le soglie di oltre 450 milioni di euro di fatturato e oltre 1.000 dipendenti, escludendo le piccole e medie imprese anche se quotate.

È in questo contesto normativo in evoluzione che si inserisce il percorso del Gruppo Cambielli. Il Gruppo non è obbligato per l'esercizio 2025 per effetto dello stop-the-clock, ma rientrerà nel perimetro di applicazione dal primo esercizio previsto dal recepimento nazionale; ha scelto pertanto di avviare volontariamente la propria rendicontazione di sostenibilità, adottando gli standard ESRS come riferimento metodologico. Una scelta che riflette la consapevolezza che la trasparenza e la responsabilità non sono obblighi da assolvere, ma valori da costruire nel tempo - a beneficio dei propri dipendenti, dei clienti, dei partner e della comunità in cui il Gruppo opera.

3.

LA SOSTENIBILITÀ PER CAMBIELLI

3.1 | Analisi di Doppia Materialità



Il Gruppo Cambielli si trova nelle fasi iniziali del proprio percorso di integrazione delle tematiche ESG nei processi aziendali. Il completamento dell'analisi di doppia materialità ha consentito di identificare e prioritizzare gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO) rilevanti per ciascun ambito tematico, costituendo il punto di partenza per la progressiva strutturazione di politiche, obiettivi e strumenti di monitoraggio. Le sezioni che seguono illustrano, per ciascun tema materiale, le prassi operative e i presìdi già adottati dal Gruppo, nonché gli impegni assunti per il loro consolidamento nei prossimi cicli di rendicontazione.

3.1
Analisi di Doppia Materialità

La doppia materialità, prevista dalla *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD) e dagli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS), rappresenta il processo attraverso cui le imprese identificano e valutano i temi di sostenibilità rilevanti.

L'analisi considera congiuntamente due prospettive complementari:

- gli impatti che l'azienda genera sull'ambiente e sulla società (materialità di impatto o prospettiva *inside-out*);
- i rischi e le opportunità che i fattori ESG possono generare sulla performance economico-finanziaria dell'impresa (materialità finanziaria o prospettiva *outside-in*).

Un tema è considerato materiale quando risulta significativo secondo una o entrambe queste dimensioni.

Metodologia adottata

Il Gruppo Cambielli ha condotto tra il 2024 e il 2025 la propria prima analisi di doppia materialità, sviluppata in coerenza con le Linee Guida di Implementazione dell'*European Financial Reporting Advisory Group* (EFRAG) e con i requisiti previsti dagli ESRS 1 e 2. La metodologia si articola in tre fasi principali, progettate per garantire un approccio strutturato, trasparente e replicabile nel tempo, con l'obiettivo di rafforzare progressivamente la qualità delle analisi e il livello di integrazione nei processi aziendali.

1

Identificazione degli impatti, rischi e opportunità

L'individuazione delle tematiche di sostenibilità è stata condotta attraverso un'analisi integrata che ha combinato fonti interne ed esterne, facendo riferimento a *framework* riconosciuti a livello internazionale, tra cui SASB (*Sustainability Accounting Standards Board*), MSCI (*Morgan Stanley Capital International*) ed EFRAG e alle caratteristiche specifiche del settore di riferimento. Questo approccio ha consentito di definire una **long list strutturata e completa** delle potenziali questioni rilevanti per il Gruppo, includendo impatti ambientali, sociali e di *governance* lungo l'intera catena del valore.

E

AMBIENTALE

- **E1** Cambiamento Climatico
- **E5** Economia Circolare

S

SOCIALE

- **S1** Forza Lavoro Propria
- **S2** Lavoratori nella Catena del Valore
- **S4** Consumatori e Utenti Finali

G

GOVERNANCE

- **G1** Condotta delle Imprese

2

Definizione e formalizzazione della metodologia IRO

L'analisi è stata sviluppata secondo le due dimensioni previste dagli ESRS. Per la **materialità di impatto**, la valutazione ha previsto un coinvolgimento strutturato degli *stakeholder* interni ed esterni, differenziato in funzione del ruolo e del livello di interazione con le attività aziendali. Gli *stakeholder* interni sono stati coinvolti tramite *workshop* dedicati e questionari somministrati attraverso *Microsoft Forms* a figure manageriali e operative, in particolare responsabili di macroarea, di area, di filiale e di settore. Gli *stakeholder* esterni selezionati in base ad un campione significativo sono stati invece consultati attraverso sondaggi, al fine di integrare la percezione degli impatti generati dalle attività aziendali. Il contributo del CEO è stato raccolto e valorizzato come categoria autonoma, distinta dagli altri *stakeholder*, in considerazione del suo ruolo distintivo nella definizione delle priorità strategiche del Gruppo.

Per la **materialità finanziaria**, la valutazione è stata condotta attraverso un confronto strutturato con il *management* e i responsabili delle principali funzioni aziendali. Il *Team* di Sostenibilità ha coordinato incontri mirati finalizzati a valutare i rischi e le opportunità con potenziali implicazioni economico-finanziarie e strategiche, assicurando un allineamento tra analisi ESG e priorità di *business*.

Categorie di Stakeholders



FOCUS ON

Il Gruppo ha identificato le seguenti principali categorie di stakeholder:

Clienti

Rappresentano una categoria chiave di stakeholder, in quanto le loro esigenze e aspettative influenzano le scelte aziendali in termini di offerta e sviluppo dei prodotti. In particolare, la crescente attenzione verso soluzioni a maggiore efficienza energetica contribuisce a orientare le decisioni lungo la catena del valore.

Dipendenti

Il personale dipendente rappresenta una risorsa centrale per il perseguimento degli obiettivi aziendali. Il Gruppo promuove il coinvolgimento dei collaboratori attraverso attività di ascolto e iniziative volte a migliorare le condizioni di lavoro e il benessere organizzativo, in coerenza con le tematiche sociali rilevanti.

Investitori

Rivestono un ruolo strategico nel sostenere lo sviluppo del Gruppo. Il dialogo con la comunità finanziaria include anche tematiche ESG, contribuendo alla valutazione dei rischi e delle opportunità nel medio-lungo periodo.

Fornitori

Costituiscono un elemento essenziale della catena del valore. Il Gruppo collabora con i propri partner commerciali al fine di garantire elevati standard qualitativi e promuovere una filiera affidabile, attraverso criteri di selezione che includono aspetti di qualità, affidabilità e conformità normativa.

3

Definizione dei temi materiali

Per la materialità d'impatto, ciascuna tematica è stata valutata su:

Scala: rappresenta l'entità dell'effetto sugli stakeholder, sull'ambiente o sull'economia. La misurazione è stata effettuata sia in termini assoluti (es. riduzione delle emissioni) che in termini relativi (es. percentuale di miglioramento rispetto a una baseline).

Portata: definisce l'estensione dell'impatto, considerando il numero di stakeholder, le aree geografiche e le operazioni coinvolte. Particolare attenzione è stata data all'ubicazione dell'impatto, distinguendo tra operazioni aziendali dirette, catena del valore a monte e catena del valore a valle.

Irrimediabilità: valuta la possibilità di annullare o mitigare l'impatto negativo nel tempo, stimando in che misura il danno possa essere attenuato.

Probabilità di Accadimento: considera la probabilità che un impatto, positivo o negativo, si concretizzi in base alle condizioni attuali e alle proiezioni future.

Mentre per la materialità finanziaria i parametri esaminati sono stati:

Magnitudine: misura il potenziale impatto finanziario dei rischi e delle opportunità rispetto alle soglie di significatività finanziaria dell'organizzazione. Questo processo prevede una quantificazione delle implicazioni finanziarie e una verifica della loro conformità ai criteri di materialità predefiniti.

Probabilità di Accadimento: considera la probabilità che un rischio o un'opportunità, si concretizzino in base alle condizioni attuali e alle proiezioni future.

La valutazione è stata effettuata su una scala da 1 a 5 per entrambe le dimensioni. I punteggi degli *stakeholder* interni ed esterni sono stati aggregati tramite media aritmetica, garantendo una rappresentazione equilibrata delle diverse prospettive. È stata applicata una soglia di materialità pari a un punteggio uguale o superiore a 3: un tema è stato considerato materiale quando ha raggiunto o superato tale soglia in almeno una delle due dimensioni. Gli impatti, i rischi e le opportunità sono stati classificati per orizzonte temporale: breve termine (entro 1 anno), medio termine (da 1 a 5 anni) e lungo termine (oltre 5 anni).

Dall'analisi sono risultati materiali secondo entrambe le dimensioni, impatto e finanziaria, i seguenti temi:

- **E1 – Cambiamenti climatici**
- **S1 – Forza lavoro propria**
- **S4 – Consumatori e utenti finali**

Il tema **G1 – Condotta aziendale**, materiale nella prospettiva d'impatto è stato incluso nella rendicontazione in considerazione della sua rilevanza per il presidio della governance e per la promozione di comportamenti etici e responsabili.

Inoltre, il Gruppo ha ritenuto opportuno includere, seppur in misura limitata, anche la tematica **S2 – Lavoratori nella catena del valore**, materiale secondo la dimensione di impatto. Tale scelta è coerente con l'importanza strategica attribuita alla gestione sostenibile della *supply chain* e con il percorso progressivo intrapreso dal Gruppo volto al rafforzamento dei presìdi ESG lungo la catena di fornitura.

In particolare, nel corso del 2025 è stato avviato un processo strutturato di valutazione della sostenibilità dei fornitori, con l'obiettivo di estendere progressivamente il monitoraggio dei profili ESG a una quota significativa degli acquisti del Gruppo. L'informativa relativa alla tematica S2 è fornita in forma iniziale e proporzionata al livello di maturità dei processi attualmente in essere, con l'impegno a svilupparne ulteriormente contenuti, metriche e obiettivi nei prossimi esercizi.

Il tema **E5 – Economia circolare**, risultato materiale dal solo lato impatto, non è oggetto di rendicontazione quantitativa nel presente bilancio: si tratta di un'omissione dichiarata, dovuta all'assenza di un sistema strutturato di raccolta e misurazione dei dati richiesti dagli standard ESRS per questo tema. I rifiuti prodotti nelle sedi operative del Gruppo sono prevalentemente assimilabili ai rifiuti urbani e gestiti attraverso i normali circuiti di raccolta differenziata, senza generare flussi di rifiuti speciali di entità significativa, ad eccezione di quelli già gestiti con ditte autorizzate e dichiarazione MUD annuale. Il Gruppo prevede di avviare, a partire dal 2026, lo sviluppo dei processi interni di raccolta e misurazione necessari, con l'obiettivo di rendicontare il tema non appena tali processi risultino strutturati e affidabili.

I risultati dell'analisi costituiscono la base per l'integrazione delle tematiche ESG nei processi decisionali e nelle attività di reporting, contribuendo all'allineamento ai requisiti degli ESRS e supportando la creazione di valore nel lungo periodo.



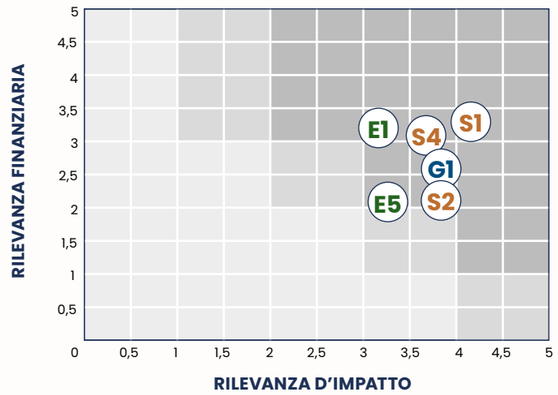


4

Definizione della matrice di Doppia Materialità

Gli esiti delle due dimensioni sono stati integrati, infine, in una Matrice di Doppia Materialità, che rappresenta graficamente il posizionamento dei temi analizzati lungo i due assi della rilevanza di impatto e della rilevanza finanziaria.

Matrice di Doppia Materialità



- **G1** Condotta delle Imprese
- **E1** Cambiamenti Climatici
- **E2** Inquinamento
- **E3** Acqua e Risorse Marine
- **E4** Biodiversità ed Ecosistemi
- **E5** Economia Circolare
- **S1** Forza Lavoro Propria
- **S2** Lavoratori nella Catena del Valore
- **S3** Comunità Interessate
- **S4** Consumatori e Utenti Finali

AMBIENTALE

- **E1** Cambiamenti Climatici
- **E2** Inquinamento
- **E3** Acqua e Risorse Marine
- **E4** Biodiversità ed Ecosistemi
- **E5** Economia Circolare

SOCIALE

- **S1** Forza Lavoro Propria
- **S2** Lavoratori nella Catena del Valore
- **S3** Comunità Interessate
- **S4** Consumatori e Utenti Finali

GOVERNANCE

- **G1** Condotta delle Imprese

Valutazione dei Temi Materiali

MATERIALE
Prospettiva d'impatto
E1 S1 G1 E5 S2 S4

MATERIALE
Da entrambe le prospettive
E1 S1 S4

NON MATERIALE
E2 E3 E4 S3

MATERIALE
Prospettiva Finanziaria
E1 S1 S4

4.

AMBIENTE

4.1 | Energia ed emissioni di gas serra

4.1
Energia ed emissioni di gas serra

Nel corso del 2025, il Gruppo Cambielli ha proseguito nell'attuazione di iniziative finalizzate alla mitigazione dei cambiamenti climatici, con l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas a effetto serra e migliorare l'efficienza energetica delle proprie attività operative. Le azioni intraprese sono riconducibili alle principali leve di seguito descritte:

Transizione energetica

Il Gruppo ha continuato il programma di sostituzione degli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili con sistemi elettrici a pompa di calore ad alta efficienza. Nel corso del 2025, gli interventi hanno interessato i punti vendita di Arezzo (39,9 kW), Clusone (25 kW) e Poggiridenti (37,8 kW). Dal 2019 ad oggi, il programma di riqualificazione energetica ha coinvolto complessivamente 27 punti vendita, per una potenza installata superiore a 2.300 kW termici. Tutti i progetti sono stati approvati dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE), che ne ha riconosciuto la conformità ai requisiti per l'accesso agli incentivi.

Efficienza energetica

Parallelamente, il Gruppo ha proseguito il programma pluriennale di relamping dei punti vendita, attraverso la sostituzione dei sistemi di illuminazione tradizionali con soluzioni LED ad alta efficienza energetica. Gli interventi sono finalizzati alla riduzione dei consumi elettrici, al miglioramento della qualità dell'illuminazione e al contenimento delle emissioni indirette associate all'approvvigionamento di energia elettrica (Scope 2).

Operazioni e mobilità

Nell'ambito della gestione della flotta aziendale, il Gruppo ha introdotto modelli a tecnologia plug-in hybrid all'interno della propria car policy. Nel corso dell'esercizio è stato inoltre avviato lo sviluppo di strumenti di business intelligence a supporto della raccolta e dell'analisi dei dati aziendali, che potranno essere progressivamente estesi anche al monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni climalteranti, rafforzando la capacità del Gruppo di presidiare e misurare le proprie performance ambientali.

Consumi energetici:

	2025
37. a) Consumo totale di energia da fonti fossili	**45.017,05 MWh**
37. b) Consumo totale di energia da fonti nucleari	**0,00 MWh**
37. c) i. Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili, compresa la biomassa (include anche i rifiuti industriali e urbani di origine biologica, il biogas, l'idrogeno rinnovabile, ecc.)	0,00 MWh
37. c) ii. Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	0,00 MWh
37. c) iii. Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	430,85 MWh
37. Consumo totale di energia	**45.447,90 MWh**

Le emissioni dirette di gas a effetto serra del Gruppo (***Scope 1*** secondo il GHG Protocol) sono riconducibili a due fonti principali: il parco veicoli aziendale e il consumo di combustibili per il riscaldamento di una parte dei punti vendita.

La componente più significativa è rappresentata dalla flotta aziendale, impiegata prevalentemente nelle attività commerciali e di supporto operativo. I veicoli utilizzano in prevalenza combustibili fossili, anche se il parco include alcune unità *plug-in hybrid* a uso promiscuo che contribuiscono a contenere parzialmente le emissioni complessive.

L'altra fonte di emissioni dirette è il consumo di gas naturale per il riscaldamento di alcuni punti vendita attualmente sprovvisti di impianti alimentati da fonti alternative. Il Gruppo ha già identificato questo ambito nel proprio percorso di efficientamento energetico, avviando una valutazione degli interventi necessari per la progressiva transizione verso soluzioni a minore impatto ambientale.

Per l'esercizio 2025, le emissioni di **Scope 1** sono stimate in 7.186,99 tCO_2e.

Le emissioni indirette da energia acquistata (Scope 2) sono calcolate secondo due metodi distinti, entrambi riportati in coerenza con i requisiti degli ESRS. Il metodo location-based stima le emissioni sulla base dell'intensità emissiva media della rete elettrica nazionale, attribuendo a ciascun kilowattora consumato un fattore di emissione che riflette il mix di fonti - rinnovabili e fossili - con cui l'energia è effettivamente prodotta e distribuita in Italia. Il metodo market-based tiene conto invece degli strumenti contrattuali con cui un'azienda acquista l'energia. In presenza di contratti con garanzie di origine (GO) o accordi di acquisto di energia rinnovabile certificata (PPA), è possibile attribuire un fattore emissivo più basso. In assenza di tali strumenti, il calcolo si basa su fattori di emissione residuali, che tendono ad essere più elevati rispetto al fattore medio di rete. Poiché il Gruppo non ha ancora sottoscritto contratti di fornitura rinnovabile certificata, il metodo market-based produce per Cambielli un valore più elevato rispetto al location-based. Per l'esercizio 2025, le emissioni Scope 2 ammontano a 4.196,51 tCO_2e con il metodo location-based e a 6.371,12 tCO_2e con il metodo market-based. La differenza tra i due valori riflette l'assenza di strumenti contrattuali che consentano di rivendicare energia da fonti rinnovabili certificate e rappresenta un'area di potenziale miglioramento nell'ambito della strategia energetica del Gruppo.

Per emissioni di ***Scope 3*** si intendono tutte le emissioni indirette di gas a effetto serra generate lungo la catena del valore a monte e a valle delle attività del Gruppo. Si tratta della categoria emissiva più estesa e al tempo stesso più complessa da misurare, in quanto richiede la raccolta di dati presso soggetti esterni e l'applicazione di fattori di emissione specifici per ciascuna categoria di attività.

Per l'esercizio 2025, il Gruppo non dispone ancora di strumenti e metodologie strutturate per la loro quantificazione.

Nei prossimi esercizi, il Gruppo prevede di sviluppare progressivamente gli strumenti necessari per la stima di queste emissioni, in coerenza con i requisiti degli ESRS e con l'evoluzione dei propri sistemi di raccolta dati.

Produzione da fonti rinnovabili: i pannelli fotovoltaici

Il Gruppo ha installato impianti fotovoltaici su una parte del proprio patrimonio immobiliare, per una potenza complessiva di 1.300 kW. Nel corso del 2025, questi impianti hanno prodotto oltre 1.100 MWh di energia elettrica, di cui circa il 40% è stato autoconsumato direttamente nelle sedi in cui gli impianti sono installati, riducendo il fabbisogno di energia acquistata dalla rete e, di conseguenza, le emissioni di Scope 2 associate a tali sedi.

La quota di energia non autoconsumata (circa il 60%) è stata immessa in rete. L'energia autoprodotta e autoconsumata non rientra nel calcolo delle emissioni di Scope 2, in quanto non costituisce energia acquistata: il suo contributo alla riduzione delle emissioni è pertanto già incorporato nei valori complessivi di Scope 1 e Scope 2 riportati in tabella, e non viene indicato come offset separato.



Intensità emissiva

L'indice di intensità emissiva misura il rapporto tra le emissioni totali di gas a effetto serra e un parametro di attività rappresentativo delle dimensioni del Gruppo. Ai fini del presente bilancio, l'intensità emissiva è calcolata rapportando le emissioni di Scope 1 e Scope 2 (location-based) ai ricavi netti consolidati, espressi in milioni di euro.

I ricavi netti utilizzati come base di calcolo ammontano a **1.092,7 milioni di euro** per l'esercizio 2025. L'indice di intensità emissiva risulta pertanto pari a 10,42 tCO_2e/M€ (*location-based*) e a 12,41 tCO_2e/M€ (*market-based*).

È importante tenere presente che, in quanto operatore nella fase distributiva della catena del valore, il Gruppo non svolge attività produttive ad alta intensità energetica. Le emissioni dirette e indirette sono quindi strutturalmente più contenute rispetto a quelle di aziende manifatturiere o industriali di dimensioni comparabili, il che si riflette in un indice di intensità emissiva tendenzialmente basso in termini assoluti.

Prospettive future

Cambielli non ha ancora condotto un'analisi strutturata dei rischi fisici e di transizione legati al cambiamento climatico, né definito un piano di transizione climatica formalizzato. Non sono inoltre stati definiti obiettivi specifici, quantitativi o qualitativi, relativi alla riduzione delle emissioni. Il Gruppo riconosce l'importanza di tali strumenti e si impegna a svilupparli nei prossimi cicli di rendicontazione, basandosi sui dati di rilevazione delle emissioni e sulle azioni di efficientamento già in essere, in coerenza con i requisiti degli ESRS.

Emissioni dirette (*Scope 1*) ed indirette (*Scope 2*):	**2025**
Emissioni di GES di *Scope 1*	
48. a) Emissioni lorde di GES di *Scope 1*	7.186,99 tCO_2e
Emissioni di GES di Scope 2	
49. a) Emissioni lorde di GES di *Scope 2 (location-based)*	4.196,51 tCO_2e
49. b) Emissioni lorde di GES di *Scope 2 (market-based)*	6.371,12 tCO_2e

Intensità Emissioni[1]:

Intensità di GES rispetto ai ricavi netti	**2025**
53. a) Emissioni totali di GES (location-based) rispetto ai ricavi netti	10,42 tCO_2e/M€
53. b) Emissioni totali di GES (market-based) rispetto ai ricavi netti	12,41 tCO_2e/M€
RA 55. Ricavi netti	1.092.719.355,00 €

Dettaglio - Scope 1:		**2025**
	Quantità	**Quantità (tCO_2e)**
Emissioni derivanti da combustibile da fonti non rinnovabili	-	7.186,99 tCO_2e
di cui Benzina	220,54 t	611,57 tCO_2e
di cui GPL	2,68 t	7,87 tCO_2e
di cui Gas Naturale	701,53 t	1.806,72 tCO_2e
di cui Gasolio	1.541,75 t	4.760,83 tCO_2e
TOTALE *Scope 1*	**-**	**7.186,99 tCO_2e**

Dettaglio - Scope 2:	**2025**
Totale Scope 2 (tCO_2e) - Location Based	4.196,51 tCO_2e
Totale Scope 2 (tCO_2e) - Market Based	6.371,12 tCO_2e

NOTA
[1]L'indicatore di intensità emissiva è stato calcolato considerando esclusivamente le emissioni Scope 1 e Scope 2, in quanto le emissioni Scope 3 non sono state quantificate nell'esercizio di rendicontazione.

FOCUS ON

Oltre l'energia: le altre azioni a tutela del clima

Dal 2022 è attivo un accordo di noleggio operativo relativo agli apparati informatici aziendali, sviluppato in collaborazione con il fornitore dei dispositivi. Nell'ambito di tale collaborazione, il Gruppo sostiene progetti internazionali di protezione del clima promossi da ClimatePartner GmbH. Dall'avvio dell'iniziativa sono stati finanziati progetti di compensazione delle emissioni per circa 4.400 tonnellate di CO_2 equivalente, principalmente attraverso il supporto alla realizzazione di parchi eolici. Tale sostegno non costituisce una compensazione delle emissioni del Gruppo, né incide sul bilancio di gas a effetto serra riportato nel presente documento.

Per garantire piena trasparenza, i dettagli dell'iniziativa sono consultabili sul sito ClimatePartner (climatepartner.com), inserendo il Climate ID: 17363-2208-1003.

Sempre dal 2022, il Gruppo partecipa inoltre al programma di riforestazione *Forest Nation*, contribuendo alla piantumazione di nuovi alberi in collaborazione con partner specializzati. Nel corso del 2025 sono stati piantati circa 2.500 alberi, la cui capacità di assorbimento è stimata, a regime e nel lungo periodo, in circa 52,5 tonnellate di CO_2 all'anno.

5.

SOCIALE

5.1 Le nostre persone – Caratteristiche generali

5.2 Le nostre persone – Salute e Sicurezza

5.3 Le nostre persone – Retribuzione e contrattazione collettiva

5.4 Le nostre persone – Formazione e sviluppo delle competenze

5.5 Incidenti gravi e negativi sui diritti umani

5.6 Lavoratori nella Catena del Valore

5.7 Consumatori ed utenti finali



5.1
Le nostre persone – Caratteristiche generali

Per Cambielli, creare valore significa molto più che risultati economici: vuol dire costruire un contesto in cui le persone possano esprimere pienamente il proprio talento, crescere professionalmente e contribuire a un progetto comune. La sostenibilità sociale è per noi una priorità concreta: vogliamo ambienti di lavoro inclusivi, sicuri e rispettosi della dignità di ciascuno, dove fiducia, collaborazione e rispetto siano la base di ogni successo condiviso.

Il nostro impegno si riflette anche nei rapporti con clienti e fornitori, garantendo procedure operative chiare e sicure per chi interagisce con le nostre sedi. La centralità delle persone non è un concetto astratto, ma una scelta quotidiana che guida ogni decisione e progetto del Gruppo Cambielli, dall'innovazione dei prodotti ai percorsi di sviluppo professionale per tutti gli *stakeholder*.

Al 31 dicembre 2025, la forza lavoro conta 3.444 unità. I contratti a tempo indeterminato rappresentano il 95% del totale, mentre i dipendenti con contratto full time ammontano al 93% della forza lavoro complessiva, dati che riflettono un modello occupazionale orientato alla stabilità e alla continuità del rapporto di lavoro.

La composizione della forza lavoro evidenzia una prevalenza di personale maschile, riflesso di una distribuzione di genere storicamente consolidata nel settore della distribuzione di materiali tecnici, dove i profili operativi sono tradizionalmente caratterizzati da una minore presenza femminile. Una dinamica analoga si osserva nelle posizioni di quadro, in un contesto in cui la crescita professionale avviene prevalentemente attraverso percorsi di sviluppo interno.

Nel corso del 2025, il Gruppo ha registrato 440 nuove assunzioni, di cui 71 riconducibili a operazioni di acquisizione. Le cessazioni nel medesimo periodo sono state 284, con una crescita netta di organico pari a 156 unità, di cui 85 ascrivibili alla crescita organica del Gruppo. L'analisi delle motivazioni delle cessazioni evidenzia una composizione articolata: 175 dimissioni volontarie (62%), 50 pensionamenti (18%), 36 conclusioni di contratto a termine (13%), 20 licenziamenti (7%) e 3 decessi (1%, non correlati all'attività lavorativa). La quota predominante di uscite volontarie e per pensionamento, che insieme rappresentano circa l'80% del totale, conferma una dinamica di ricambio coerente con le esigenze organizzative, prevalentemente guidata da scelte individuali e dal naturale ciclo lavorativo.

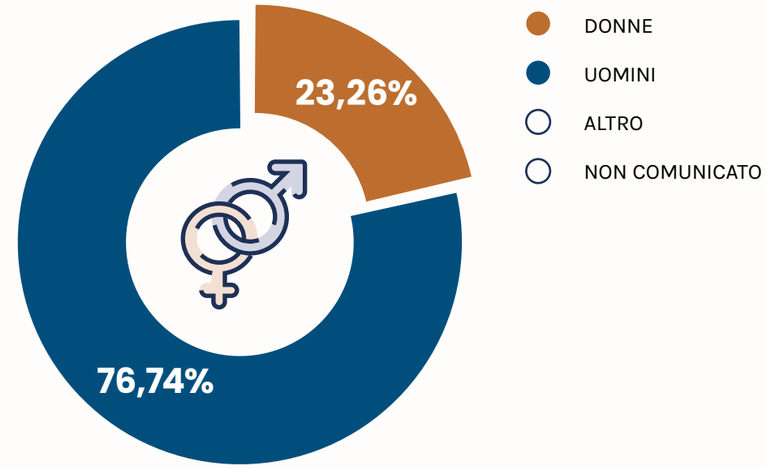
Il tasso di turnover in uscita, calcolato rapportando le 284 cessazioni ai 3.444 dipendenti totali, è pari all'8,2%. L'indice di ricambio del personale, che considera sia le entrate sia le uscite, si attesta al 9,5%, calcolato come media tra le 369 assunzioni organiche e le 284 cessazioni divisa per l'organico totale; ai fini di questo calcolo sono state escluse le 71 assunzioni da acquisizione, in quanto non rappresentative della normale dinamica di ricambio del personale.

Nel corso del 2025 il Gruppo ha destinato oltre 2,2 milioni di euro a piani di welfare aziendale, parte di un investimento complessivo di circa 6 milioni nel triennio 2023–2025, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle proprie persone e delle loro famiglie. Le iniziative hanno incluso buoni spesa, programmi di supporto psicologico e piani di prevenzione sanitaria, con particolare attenzione al benessere fisico e mentale, a testimonianza di un modello di crescita che promuove inclusione, equilibrio e sostenibilità sociale.

Il principale strumento di rilevazione del clima interno è l'indagine di clima aziendale, condotta periodicamente con il supporto dell'Università di Bologna; una nuova edizione è prevista nel corso del 2026.

TOTALE DIPENDENTI	DONNE	UOMINI	LAVORATORI NON DIPENDENTI
3.444	801	2.643	70

DISTRIBUZIONE PER GENERE

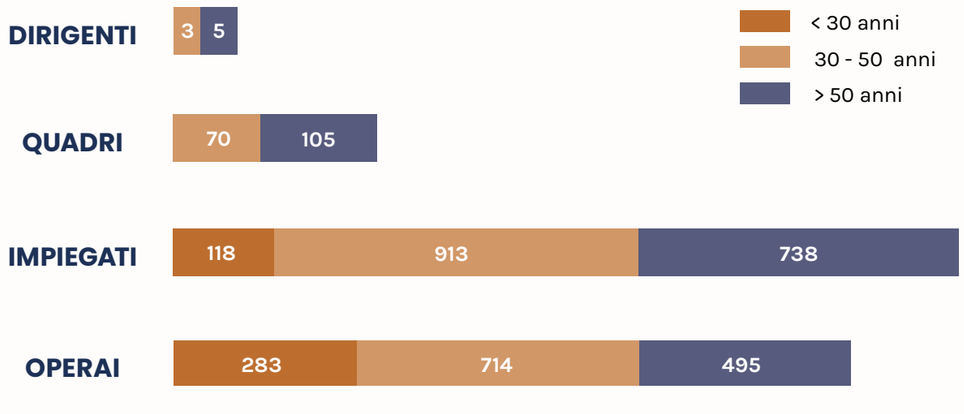


DISTRIBUZIONE PER FASCIA D'ETÀ

<30 ANNI	30–50 ANNI	>50 ANNI
401	1.700	1.343
11,64%	49,36%	39,00%

DISTRIBUZIONE PER CATEGORIA E FASCIA D'ETÀ

DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI
8	175	1.769	1.492
0,23% del totale dipendenti	5,08% del totale dipendenti	51,36% del totale dipendenti	43,32% del totale dipendenti



DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER FASCIA D'ETÀ E CATEGORIA

	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI
< 30 anni	0,00%	0,00%	3,43%	8,22%
30 - 50 anni	0,09%	2,03%	26,51%	20,73%
> 50 anni	0,15%	3,05%	21,43%	14,37%

CESSAZIONI E TASSO DI AVVICENDAMENTO

DIPENDENTI CESSATI
284

TASSO DI AVVICENDAMENTO [1]
0,08

[1] Ai sensi di ESRS S1-6, RA59

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

TEMPO INDETERMINATO

TOTALE	
3.257	94,57% del totale

DONNE	UOMINI
760	2.497

ALTRO	NON COMUNICATO
0	0

TEMPO DETERMINATO

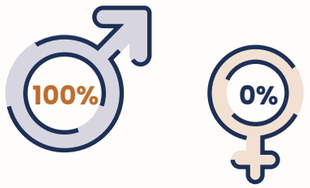
TOTALE	
187	5,43% del totale

DONNE	UOMINI
41	146

ALTRO	NON COMUNICATO
0	0

DISTRIBUZIONE DIRIGENZA PER GENERE

TOTALE DIRIGENTI
8



LAVORATORI NON DIPENDENTI

TOTALE
70

Lavoratori autonomi	Forniti da imprese di ricerca, selezione e fornitura del personale
62	8

5.2
Le nostre persone – Salute e Sicurezza

La tutela della salute e della sicurezza delle persone è per il Gruppo Cambielli molto più di un obbligo normativo: è un valore irrinunciabile, una responsabilità concreta verso ogni persona che ogni giorno lavora per e con il Gruppo. Garantire ambienti di lavoro sicuri, prevenire gli infortuni e preservare il benessere fisico e psicologico dei propri dipendenti rappresenta una priorità assoluta, che il Gruppo persegue con determinazione e continuità, convinto che la sicurezza sia la condizione prima di qualsiasi risultato aziendale.

Questo impegno si traduce in un modello organizzativo strutturato in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro), che attribuisce responsabilità chiare in materia di salute e sicurezza lungo tutta la linea gerarchica, con il supporto di risorse interne dedicate e consulenti esterni qualificati. Per ciascun punto vendita e filiale è predisposto e periodicamente aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), strumento fondamentale per l'identificazione, l'analisi e la mitigazione dei rischi specifici connessi alle attività svolte. La metodologia adottata si basa su una valutazione sistematica che considera la probabilità di accadimento, la gravità delle possibili conseguenze e il numero di lavoratori potenzialmente esposti, orientando l'allocazione delle risorse verso gli ambiti a maggiore impatto potenziale.

La gestione operativa della sicurezza è supportata da un sistema di monitoraggio continuo che comprende la rilevazione e l'analisi degli infortuni sul lavoro e in itinere, la registrazione dei *near miss*, la raccolta di segnalazioni da parte dei lavoratori e i sopralluoghi periodici del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP). Il coinvolgimento attivo dei lavoratori, attraverso meccanismi strutturati di consultazione e partecipazione, non è considerato un adempimento formale ma un elemento essenziale per costruire una cultura della sicurezza autentica e diffusa. La formazione è erogata in modo sistematico, sia a livello generale sia con riferimento ai rischi specifici connessi alle singole mansioni, con aggiornamenti periodici volti a garantire piena consapevolezza dei rischi e capacità di gestione delle emergenze. Il Gruppo riconosce inoltre il diritto di ogni lavoratore di allontanarsi da una situazione di pericolo grave e imminente senza subire conseguenze, poiché la vita e l'integrità delle persone vengono sempre prima di qualsiasi esigenza operativa.

Nel corso del 2025, il Gruppo ha registrato 52 infortuni, di cui 23 in itinere, per un totale di 1.669 giornate di assenza, di cui 916 relative a infortuni in itinere. Non si sono verificati eventi mortali. È opportuno precisare che 4 degli infortuni registrati sono riconducibili alla prosecuzione di eventi infortunistici verificatisi nel 2024.

L'analisi delle cause evidenzia che la quota più rilevante degli infortuni è riconducibile agli spostamenti in itinere, ovvero agli incidenti occorsi ai lavoratori durante il tragitto casa-lavoro, sui quali l'azienda può esercitare un'influenza limitata attraverso campagne di sensibilizzazione e promozione di comportamenti prudenti. Seguono, in ordine di frequenza, gli infortuni connessi alle attività di preparazione della merce e di carico e scarico, ambiti sui quali il Gruppo interviene attraverso la formazione specifica, l'adozione di dispositivi di protezione individuale (DPI) e il miglioramento continuo delle procedure operative. Una quota residuale è infine attribuibile a urti per distrazione, che rappresentano un rischio trasversale tipico degli ambienti distributivi e che sono oggetto di specifiche azioni di sensibilizzazione.

Il tasso di infortuni registrabili (per 1.000.000 di ore lavorate) misura il numero di infortuni ogni milione di ore lavorate ed è un indicatore comunemente utilizzato per confrontare la performance in materia di sicurezza. Si calcola con la formula:
(numero di infortuni x 1.000.000) / ore lavorate totali

Escludendo, in coerenza con la metodologia ESRS S1-14 e con il principio di delimitazione temporale di ESRS 1, i 23 infortuni in itinere e i 4 eventi riferiti al 2024, il tasso di infortuni sul lavoro registrabili risulta pari a 4,41 (25 infortuni su 5.665.850 ore lavorate).

Il tasso di gravità misura invece il peso complessivo degli infortuni in termini di giornate di assenza per milione di ore lavorate:
(giornate di assenza x 1.000.000) / ore lavorate totali

Con 1.669 giornate di assenza, il tasso di gravità risulta pari a 295, indicando che per ogni milione di ore lavorate si sono perse mediamente 295 giornate lavorative per infortuni.

Tali indicatori sono oggetto di analisi periodica nell'ambito del sistema di monitoraggio interno. L'analisi degli eventi non si limita alla dimensione quantitativa, ma include una valutazione sistematica delle cause radice, con l'obiettivo di implementare azioni correttive mirate e ridurre progressivamente nel tempo la frequenza e la gravità degli infortuni.

Decessi, infortuni e tasso di infortuni sul lavoro

	2025		
	Dipendenti	Non dipendenti	Totale
88. b) Numero di decessi dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro	0	0	**0**
88. c) Numero di infortuni sul lavoro registrabili (ESRS S1-14)	25	0	**25**
Ore lavorate	5.655.654 h	10.196 h [2]	**5.665.850 h**
88. c) Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (ESRS S1-14)	**4,42**	**0,00**	**4,41**

NOTA

[2] I lavoratori non dipendenti sono principalmente agenti di commercio, il cui orario non è sotto il controllo organizzativo del Gruppo. Il dato sulle ore lavorate è riferito ai soli lavoratori somministrati per i quali è stato possibile reperire l'informazione.



5.3
Le nostre persone
Retribuzione e contrattazione collettiva

Il Gruppo Cambielli riconosce nella retribuzione un elemento fondamentale del rapporto di lavoro e un segnale concreto del valore attribuito al contributo di ciascuna persona. Le politiche retributive adottate sono definite in coerenza con i principi di equità, trasparenza e rispetto delle disposizioni normative e contrattuali applicabili.

L'intera forza lavoro del Gruppo è coperta da contrattazione collettiva al 100%, secondo i diversi contratti collettivi nazionali applicabili alle società del Gruppo, che definiscono i minimi retributivi, le condizioni di lavoro e i diritti dei lavoratori, garantendo un quadro di riferimento uniforme e tutelante su tutto il territorio in cui il Gruppo opera.



5.4
Le nostre persone
Formazione e sviluppo delle competenze

La formazione rappresenta per il Gruppo Cambielli un fattore strategico di crescita e uno strumento fondamentale per valorizzare le competenze delle persone. Offrire percorsi di aggiornamento continuo significa sostenere l'autonomia, la consapevolezza e la capacità di ciascuno di contribuire attivamente agli obiettivi aziendali.

I programmi formativi attivati comprendono ambiti diversificati: corsi sulla sicurezza, indispensabili per garantire ambienti di lavoro tutelanti e responsabili; percorsi di crescita personale, volti a rafforzare soft skills e capacità relazionali; formazione in ambito informatico, per accrescere la digitalizzazione e l'efficienza operativa; corsi tecnici specialistici, pensati per supportare il costante aggiornamento del settore idrotermosanitario.

Nel corso del 2025 sono state erogate complessivamente 23.064 ore di formazione non obbligatoria.
A queste si aggiungono circa 14.000 ore di formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro, erogate in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008.

Numero ore ed ore medie di formazione per dipendente

	2025 (h)	
	Numero di ore di formazione	Ore medie di formazione
Donna	3.714	5
Uomo	19.350	7
Totale	**23.064**	**6**



FOCUS ON

Talento, formazione e nuove generazioni

L'Academy Venditori rappresenta uno dei principali percorsi di formazione interna del Gruppo, dedicato alle giovani risorse inserite in azienda e ai collaboratori che desiderano sviluppare e rafforzare le proprie competenze nell'area commerciale. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di valorizzare il talento interno e accompagnare la crescita professionale delle persone, contribuendo allo sviluppo di competenze chiave per il ruolo di venditore nel settore della distribuzione idrotermosanitaria.

Il programma formativo ha una durata complessiva di sei mesi e si articola in un percorso strutturato che integra esperienza pratica in filiale, sessioni di formazione in aula e moduli di apprendimento online attraverso una piattaforma di e-learning dedicata. La formazione in aula è affidata sia a professionisti interni con consolidata esperienza nel settore e nella realtà aziendale, sia a formatori esterni specializzati in comunicazione, negoziazione e tecniche di vendita. I contenuti affrontati spaziano dalla conoscenza del mercato idrotermosanitario, all'approfondimento tecnico dei prodotti, fino alla comprensione delle principali procedure aziendali. Il percorso include inoltre moduli dedicati alla costruzione e gestione del budget commerciale, all'analisi dei bisogni del cliente e alle strategie di promozione e sviluppo delle vendite.

Giunta ormai alla quinta edizione, l'Academy Venditori si conferma uno strumento strategico per la crescita delle competenze interne e per il rafforzamento della cultura commerciale aziendale, contribuendo allo sviluppo di professionalità qualificate e al consolidamento della competitività del Gruppo nel lungo periodo.

Nel 2023 è stato, inoltre, avviato il "Progetto Scuole", frutto della collaborazione tra il Gruppo e la Federazione nazionale *CNOS-FAP* (Centro Nazionale Opere Salesiane / Formazione Aggiornamento Professionale).
La Federazione, senza scopo di lucro, coordina i Salesiani d'Italia impegnati a promuovere un servizio di interesse pubblico nei settori dell'Orientamento, della Formazione e dell'Aggiornamento professionale, seguendo lo stile educativo di Don Bosco.

Con questo spirito di servizio e responsabilità sociale, Cambielli ha sottoscritto un accordo triennale volto a favorire l'incontro tra i giovani e il mondo del lavoro, coinvolgendo 14 istituti professionali ad indirizzo termoidraulico. L'iniziativa si inserisce in un più ampio impegno del Gruppo volto a supportare l'educazione, l'orientamento professionale e lo sviluppo delle competenze nel settore.

Nel corso del 2025, le azioni sviluppate, coordinate dall'Ufficio del Personale con il supporto dei diversi comparti aziendali, hanno incluso:

- incontri con scuole e studenti, finalizzati a far conoscere l'azienda e le opportunità di carriera nel settore della distribuzione idrotermosanitaria;
- forniture annuali di materiali per i laboratori di termoidraulica, a supporto di una formazione pratica e concreta;
- distribuzione di abbigliamento da lavoro brandizzato con i loghi del Gruppo e di CNOS-FAP, a sostegno dell'esperienza formativa dei giovani studenti.

Il Gruppo ha da sempre a cuore lo sviluppo del talento e la valorizzazione dei giovani. Per questo motivo, oltre a promuovere percorsi di formazione interna e programmi di crescita professionale, è stata istituita la borsa di studio "Attilio Cambielli", destinata agli studenti più meritevoli. Questa iniziativa rappresenta un impegno concreto a sostegno dell'istruzione e della formazione, offrendo opportunità di crescita e riconoscimento del merito accademico, in linea con i valori del Gruppo e con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di competenze e professionalità per il futuro

5.5
Incidenti gravi e negativi sui diritti umani

Nel corso del 2025 non sono stati rilevati né segnalati incidenti, denunce o violazioni dei diritti umani con impatti rilevanti sulla forza lavoro, inclusi episodi riconducibili a lavoro forzato o minorile, discriminazione grave, molestie, violazioni della libertà sindacale o condizioni di lavoro non conformi. Tali tematiche sono presidiate, attraverso il Codice Etico e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che definiscono presìdi specifici per la prevenzione di qualsiasi forma di sfruttamento e violazione dei diritti individuali, nonché attraverso gli appositi canali di segnalazione interni.

5.6
Lavoratori nella Catena del Valore

Nel corso del 2025, il Gruppo Cambielli ha avviato, su base volontaria, un percorso strutturato di valutazione della sostenibilità della propria catena di fornitura, riconoscendo il ruolo strategico che la supply chain riveste nella creazione di valore sostenibile e nella qualità complessiva dei prodotti e dei servizi offerti.

Il modello di business del Gruppo si basa infatti su relazioni consolidate con primari marchi nazionali e internazionali del settore idrotermosanitario, caratterizzati da elevati standard qualitativi, affidabilità produttiva e capacità di innovazione.

Pur non risultando la tematica S2 pienamente materiale secondo entrambe le dimensioni della doppia materialità, Cambielli ha ritenuto opportuno fornire un'informativa dedicata e avviare specifiche iniziative in materia, in considerazione della crescente rilevanza attribuita alla sostenibilità della *supply chain* e delle aspettative dei principali *stakeholder.*

A tal fine, nel corso del 2025 è stata avviata una procedura di mappatura della *supply chain*, accompagnata dall'adozione di strumenti dedicati alla raccolta e analisi di informazioni ESG, relative alle condizioni di lavoro, alla tutela dei diritti dei lavoratori, alla salute e sicurezza, all'etica aziendale e alla sostenibilità dei processi produttivi. L'iniziativa è finalizzata a sviluppare progressivamente un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione della sostenibilità della catena di fornitura, con particolare attenzione ai fornitori maggiormente significativi in termini di volumi di acquisto e rilevanza strategica.

Il progetto, che proseguirà nel corso del 2026 anche con il supporto di partner specializzati e piattaforme di assessment ESG, interesserà fornitori rappresentativi di oltre il 90% del valore complessivo degli acquisti del Gruppo.

FOCUS ON

Impatto sociale

Il Gruppo riconosce che il benessere delle persone non si limita all'interno dell'organizzazione, ma si estende anche alla comunità e alla società in cui opera. Per questo, oltre alle iniziative volte a migliorare la qualità della vita dei propri collaboratori e delle loro famiglie, Cambielli promuove progetti di responsabilità sociale che contribuiscono allo sviluppo scientifico, culturale e sociale del territorio.

Nel 2025, è stata effettuata una donazione di 100.000 euro a favore della Fondazione Humanitas, a supporto delle attività di ricerca scientifica. Questa iniziativa rappresenta un contributo concreto allo sviluppo della conoscenza e all'innovazione in campo sanitario, confermando l'impegno del Gruppo a sostenere progetti di rilevanza sociale che possano avere un impatto positivo duraturo.

La donazione si inserisce in un più ampio approccio del Gruppo alla responsabilità sociale, volto a generare valore condiviso non solo per i collaboratori, ma anche per la comunità e la società nel suo complesso.

5.7
Consumatori ed utenti finali

Il Gruppo considera centrale la relazione con i propri clienti, principalmente professionisti, e con gli utenti finali, riconoscendo il ruolo strategico che essi rivestono nella creazione di valore sostenibile. Data la natura della clientela, costituita prevalentemente da operatori professionali quali installatori e imprese specializzate, il riscontro relativo agli utilizzatori finali si realizza principalmente in modo indiretto, attraverso tali soggetti. L'impegno verso i consumatori si concretizza attraverso una serie di azioni volte a garantire prodotti e servizi sicuri, affidabili e conformi alle normative applicabili, promuovendo trasparenza, responsabilità e sostenibilità lungo l'intera catena del valore.

Tra le principali iniziative adottate dal Gruppo per tutelare e valorizzare i consumatori si evidenziano:

Formazione e supporto al cliente: il personale commerciale e tecnico viene costantemente aggiornato e formato per fornire informazioni dettagliate e accurate sui prodotti, sulle corrette modalità di utilizzo, sulla sicurezza d'impiego e sulle normative di riferimento. L'obiettivo è garantire un supporto completo al cliente, valorizzando la relazione e facilitando decisioni consapevoli, soprattutto in un settore tecnico come quello idrotermosanitario. La formazione include approfondimenti sulle caratteristiche dei nuovi prodotti, sulle tecniche di installazione e manutenzione e sull'uso di soluzioni innovative e sostenibili.

Qualità dei prodotti e sicurezza: i prodotti distribuiti dal Gruppo rispettano standard rigorosi, certificazioni tecniche e controlli periodici, con particolare attenzione alla conformità alle normative nazionali e internazionali. Il Gruppo mantiene contratti con i principali produttori nazionali e internazionali, assicurando che ogni prodotto offerto risponda ai più elevati standard di qualità, sicurezza e affidabilità. Tale attenzione contribuisce a ridurre rischi operativi, garantire la sicurezza degli utenti finali e rafforzare la fiducia nei confronti del Gruppo.

Servizio e tempestività: il Gruppo ha sviluppato una logistica integrata e flessibile, grazie alla rete di otto depositi centralizzati e oltre 280 punti vendita distribuiti capillarmente sul territorio nazionale. Questo sistema permette di evadere rapidamente le richieste di materiali dei clienti, ridurre i tempi di attesa e migliorare l'esperienza complessiva dell'utente. L'integrazione tra filiali e magazzini centralizzati consente un monitoraggio costante delle scorte, un approvvigionamento efficiente e la possibilità di offrire un'ampia gamma di prodotti disponibili in tempi brevi.

Soluzioni a basso impatto ambientale: il catalogo del Gruppo include un'ampia gamma di tecnologie efficienti e sostenibili, tra cui pompe di calore, sistemi di climatizzazione HVAC, solare termico e fotovoltaico. La disponibilità di queste soluzioni consente ai clienti professionali di rispondere alla crescente domanda di prodotti a minore impatto ambientale, supportando la transizione energetica degli impianti installati presso gli utenti finali.

Queste azioni testimoniano l'impegno del Gruppo Cambielli nel mantenere elevati standard di servizio, qualità e sicurezza nei confronti dei clienti e degli utenti finali. L'insieme di strumenti, processi e iniziative consente di rafforzare la fiducia dei consumatori, favorire l'adozione di soluzioni sostenibili, migliorare l'esperienza complessiva e contribuire alla costruzione di un modello di business orientato al lungo periodo, in grado di generare valore condiviso per l'azienda, i clienti e la società.



6.

GOVERNANCE

6.1 Struttura di Governance

6.2 Condotta etica e anticorruzione

6.3 Condanne e multe per corruzione e concussione

Cambielli adotta un approccio fondato sulla legalità, sull'integrità e sulla trasparenza, riconoscendo la prevenzione della corruzione come un elemento essenziale per la tutela della propria reputazione e per la costruzione di relazioni di fiducia con gli stakeholder. A tal fine, sono in essere presìdi organizzativi e sistemi di controllo interno, tra cui il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e le attività di monitoraggio dell'Organismo di Vigilanza.

6.1
Struttura di Governance

Il Gruppo Cambielli adotta un sistema di Corporate Governance fondato sui principi di correttezza, trasparenza, rispetto delle normative e chiara separazione dei ruoli, con l'obiettivo di garantire un governo efficace e responsabile della Società.

Il sistema è progettato per assicurare la regolarità e l'efficienza delle operazioni aziendali, monitorare e gestire i rischi, favorire la trasparenza verso tutti gli stakeholder, rispondere alle aspettative legittime dei soci, tutelare i creditori e gli altri soggetti interessati, nonché valorizzare le risorse umane e garantire sicurezza e conformità alle normative sul lavoro.

Gli organi di governance del Gruppo comprendono l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale. Il Consiglio di Amministrazione è composto da 10 membri, 9 uomini e 1 donna, tra cui il Presidente e l'Amministratore Delegato, definisce le strategie, le politiche e gli indirizzi generali del Gruppo, avvalendosi di competenze specifiche in ambito commerciale, legale e amministrativo-finanziario. Il Collegio Sindacale è costituito da 3 sindaci effettivi, di cui 2 uomini e 1 donna, a cui si affiancano 2 sindaci supplenti.

Il Gruppo dispone inoltre di un Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001, organo collegiale composto da tre membri - due professionisti esterni e un rappresentante della struttura interna - incaricato di verificare l'adeguatezza, l'effettività e il costante aggiornamento del Modello. La revisione legale è affidata a una persona giuridica. Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione svolgono funzioni esecutive all'interno dell'organizzazione.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

10
MEMBRI TOTALI

9 Uomini 1 Donna

COLLEGIO SINDACALE

3
COMPONENTI

2 Uomini 1 Donna

ORGANISMO DI VIGILANZA

3
MEMBRI

2 Uomini 1 Donna

La conduzione strategica e operativa è affidata all'Amministratore Delegato, coadiuvato dalle principali funzioni direttive. Rispondono direttamente all'Amministratore Delegato il Direttore Amministrativo (AFC), il Direttore delle Risorse Umane, il Direttore Acquisti e Logistica, il Direttore Commerciale, il Responsabile del Facility Management e il Responsabile dell'Ufficio Legale. Questa struttura garantisce un presidio integrato e coerente delle attività aziendali, assicurando l'attuazione efficace delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

2025			
	Numero		
	Membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo	21. a) Membri esecutivi	21. a) Membri non esecutivi
Uomini	11	9	2
Donne	2	1	1
Altro	0	0	0
Non comunicato	0	0	0
Totale	**13**	**10**	**3**

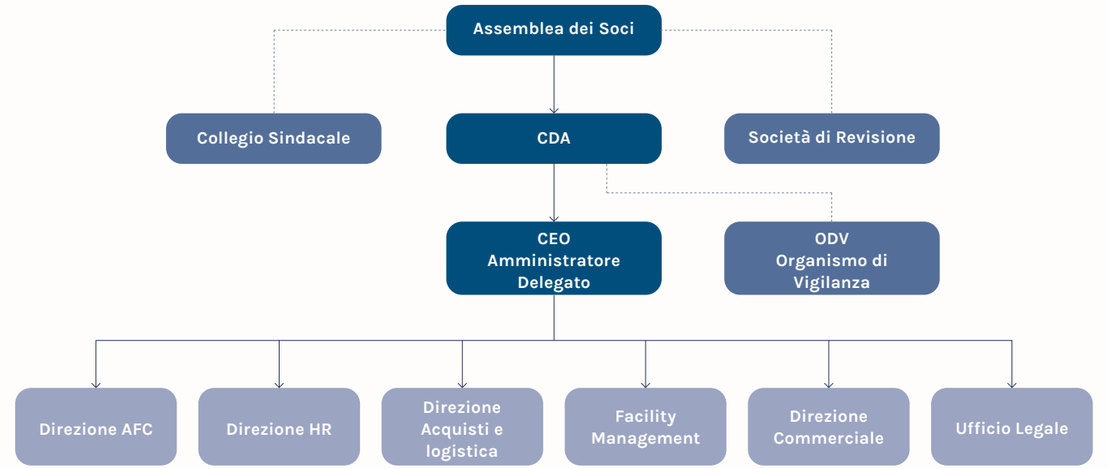
NOTA
Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo di rendicontazione: le informazioni relative agli organi di governance riportate nel presente documento sono riferite alla composizione in essere al 31 dicembre 2025. In data 29 giugno 2026 l'Assemblea ha nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da un Amministratore Delegato, un Presidente e 4 Consiglieri. Le informazioni riportate nei paragrafi 6.1 e 6.2 si riferiscono alla struttura di governance della Capogruppo, salvo ove diversamente specificato.



6.2
Condotta etica e anticorruzione

Cambielli S.p.A. si impegna a operare secondo principi di trasparenza, correttezza, legalità e integrità, coinvolgendo tutti i soggetti che contribuiscono al suo successo: soci, amministratori, dipendenti, consulenti, collaboratori e partner commerciali. A tal fine, il Gruppo si è dotato di un Codice Etico e di un Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, pubblici e consultabili sul sito aziendale, che definiscono ruoli, responsabilità e regole di condotta. La formazione sul Modello 231 viene erogata tra l'altro attraverso sessioni dedicate rivolte ai nuovi responsabili di filiale, a garanzia della diffusione capillare dei principi di condotta aziendale nelle strutture operative.

L'Organismo di Vigilanza è incaricato di monitorare l'effettivo funzionamento del Modello 231 e di ricevere segnalazioni di comportamenti non conformi, garantendo protezione e riservatezza dei segnalatori. Le segnalazioni vengono gestite attraverso un canale di whistleblowing, fornito da un partner esterno indipendente a garanzia dell'anonimato del segnalante, il cui link è disponibile sul sito istituzionale del Gruppo e sulla Intranet aziendale. Il canale utilizza un sistema crittografato e protetto da password e prevede l'avviso di ricevimento entro sette giorni.



6.3
Condanne e multe per corruzione e concussione

Nel periodo di riferimento non risultano casi accertati di corruzione attiva o passiva che abbiano coinvolto il Gruppo. Non sono state, inoltre, ricevute condanne per reati di corruzione, né risultano procedimenti giudiziari conclusi con sentenze passate in giudicato o sanzioni amministrative definitive a carico del Gruppo o dei suoi rappresentanti legali in relazione a condotte corruttive. Nel corso dell'esercizio non sono emerse segnalazioni in materia di corruzione attraverso i canali di *whistleblowing*.

NOTA
Le informazioni riportate nei paragrafi 6.1 e 6.2 si riferiscono alla struttura di governance della Capogruppo, salvo ove diversamente specificato.

7.

NOTA METODOLOGICA

7.1 | Metodologia di Rendicontazione

7.1
Metodologia di Rendicontazione

Il presente Bilancio di Sostenibilità rappresenta il primo documento di rendicontazione di sostenibilità del Gruppo Cambielli, redatto su base volontaria in anticipo rispetto agli obblighi normativi previsti dalla Direttiva europea 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD) e dagli standard tecnici European Sustainability Reporting Standards (ESRS), adottati volontariamente dal Gruppo come riferimento metodologico.

La scelta di avviare volontariamente questo percorso riflette la consapevolezza del Gruppo di operare in un contesto in rapida evoluzione, in cui la trasparenza sui temi ambientali, sociali e di governance (ESG) rappresenta un elemento sempre più rilevante per clienti, fornitori, istituzioni finanziarie e comunità di riferimento. L'obiettivo è offrire una rappresentazione autentica e misurabile dell'approccio alla sostenibilità del Gruppo, identificando al contempo le aree su cui concentrare gli sforzi nei prossimi esercizi.

Il perimetro di rendicontazione coincide con il perimetro di consolidamento del bilancio consolidato del Gruppo e comprende le seguenti società:

- Cambielli S.p.A. (capogruppo)
- Centro Gamma Termosanitaria S.p.A.
- Articoli Termoidraulici S.r.l.
- Epica S.r.l.
- Scare S.p.A.
- Martin d.o.o.
- Gamma Service S.r.l.
- Saidel S.r.l.
- Thorondor S.r.l.
- Iris S.r.l.

Il periodo di riferimento è l'esercizio fiscale dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025. In assenza di bilanci di sostenibilità precedenti, il 2025 costituisce l'anno di *baseline* per i futuri cicli di rendicontazione.

Le attività del Gruppo sono riconducibili prevalentemente alla distribuzione di prodotti idrotermosanitari sul mercato nazionale, classificata con il codice NACE 46.84 - codice della Nomenclatura statistica delle Attività economiche nella Comunità Europea che identifica il commercio all'ingrosso di articoli di ferramenta, impianti idraulici e di riscaldamento e relativi accessori.

Trattandosi del primo esercizio, alcuni contenuti sono presentati in forma proporzionata al livello di maturità dei processi interni attualmente in essere. Il Gruppo si impegna a svilupparne progressivamente la completezza, con l'obiettivo di allinearsi nel tempo alla piena conformità agli standard ESRS. In coerenza con questo percorso, per il presente bilancio non è stata attivata una procedura di *assurance* esterna; l'introduzione di una *limited assurance* è prevista nei prossimi esercizi, parallelamente al rafforzamento del sistema di raccolta e validazione dei dati ESG.

La predisposizione del bilancio ha coinvolto un gruppo di lavoro interno interfunzionale, con il contributo delle funzioni Sostenibilità, Risorse Umane, Facility Management, Acquisti, Vendite, Finance e Legal con il supporto di consulenti esterni specializzati. La raccolta, il consolidamento e la validazione dei dati ESG sono stati gestiti attraverso una piattaforma digitale dedicata, secondo un modello strutturato e replicabile nei cicli successivi.

Il processo di rendicontazione volontaria si è sviluppato attraverso quattro fasi principali: la conduzione dell'analisi di doppia materialità e l'identificazione dei temi rilevanti per il Gruppo; la definizione del perimetro e dei contenuti informativi in coerenza con i requisiti ESRS, adottati volontariamente come riferimento metodologico; il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti per la verifica e l'approvazione dei dati; la redazione del documento finale e la revisione interna prima della pubblicazione.



8.

CONCLUSIONI

8.1 | Il percorso ESG del Gruppo Cambielli



8.1
Il Percorso ESG del Gruppo Cambielli

Il presente Bilancio di Sostenibilità rappresenta uno strumento di trasparenza attraverso cui il Gruppo Cambielli rende conto del proprio impegno verso uno sviluppo responsabile e sostenibile.

Le iniziative e le attività illustrate nel documento testimoniano la volontà del Gruppo di integrare i principi della sostenibilità nelle proprie strategie e nei processi operativi, con particolare attenzione alla gestione delle tematiche ambientali, alla valorizzazione delle persone, alla qualità delle relazioni con i clienti e al rispetto dei più elevati standard di condotta aziendale.

Il percorso intrapreso rappresenta un processo di miglioramento continuo, volto a rafforzare l'integrazione dei fattori ESG nelle decisioni aziendali e nei processi di creazione di valore nel lungo periodo.

Il Gruppo desidera inoltre ringraziare tutti i propri stakeholder, collaboratori, clienti, fornitori, partner e comunità locali, per il contributo e il dialogo costante che rendono possibile questo percorso di crescita sostenibile. La collaborazione e la fiducia delle parti interessate rappresentano un elemento fondamentale per affrontare le sfide future e continuare a generare valore condiviso.

La sostenibilità continuerà a rappresentare una guida per lo sviluppo futuro del Gruppo, nella convinzione che creare valore per l'impresa significhi anche creare valore per le persone, il territorio e le generazioni future.

E



AMBIENTE

Ridurre l'impatto ambientale
Promuovere una gestione responsabile delle risorse e integrare la sostenibilità ambientale nei processi aziendali, contribuendo alla tutela del territorio e delle generazioni future.

S



SOCIALE

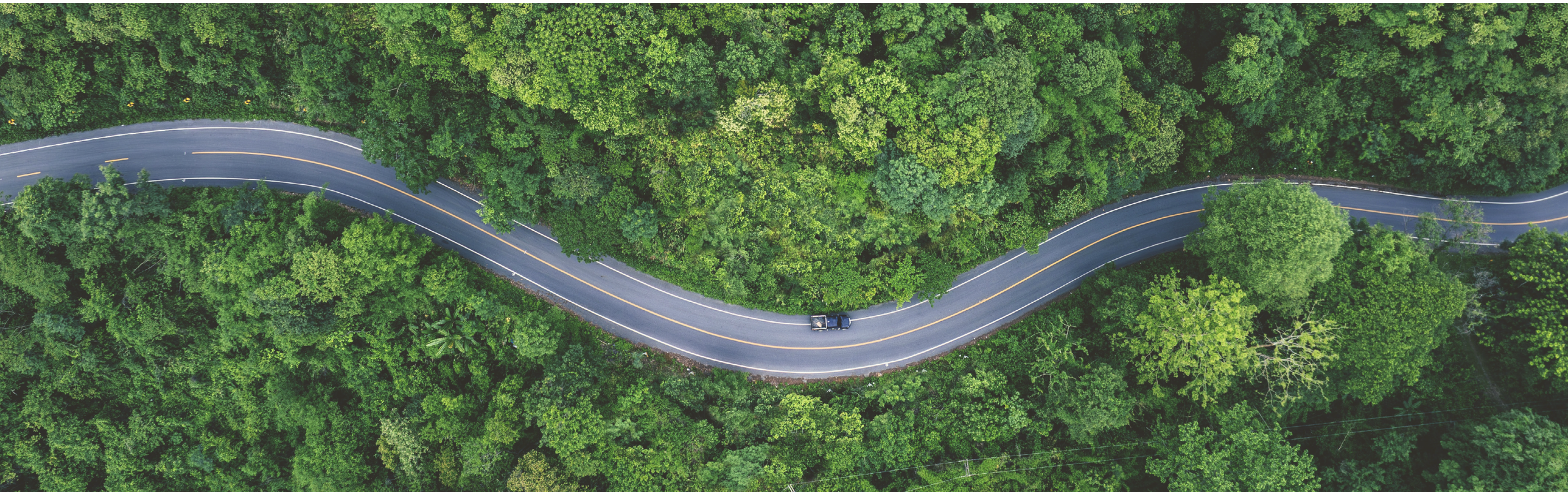
Valorizzare le persone e le relazioni
Investire nel benessere dei collaboratori e rafforzare il dialogo con clienti, fornitori e comunità locali, generando valore condiviso e duraturo.

G



GOVERNANCE

Rafforzare una gestione responsabile e trasparente
Integrare i principi ESG nelle strategie e nei processi decisionali, garantendo trasparenza, integrità e un percorso di miglioramento continuo.



CAMBIELLI

Dal 1919

Il presente bilancio di sostenibilità è stato pubblicato il 01/10/2026